

# **RELAZIONE DI FINE MANDATO COMUNE DI SAN VITO AL TORRE**

Provincia di Udine

## **I N D I C E**

### **Premessa**

### **PARTE I DATI GENERALI**

- 1.1 Popolazione residente
- 1.2 Organi politici
- 1.3 Struttura organizzativa
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5. Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno
- 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

### **PARTE II DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

#### **1. Attività Normativa**

#### **2. Attività tributaria**

- 2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento
  - 2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)
  - 2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione
  - 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

#### **3. Attività amministrativa**

- 3.1. Sistema ed esiti controlli interni
  - 3.1.1. Controllo di gestione
  - 3.1.2. Controllo strategico
  - 3.1.3. Valutazione delle performance
  - 3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL

### **PARTE III SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

- 3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
- 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato
- 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo\*
- 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione
- 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione
- 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato** (certificato consuntivo-quadro 11) \*

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

4.2. Rapporto tra competenza e residui

#### **5. Patto di Stabilità interno**

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

#### **6. Indebitamento**

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

6.4 Rilevazione flussi

#### **7. Conto del patrimonio in sintesi**

7.2 Conto economico in sintesi

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

#### **8. Spesa per il personale**

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

8.2. Spesa del personale pro-capite

8.3. Rapporto abitanti dipendenti

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

8.7. Fondo risorse decentrate

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs n.165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della L. n244/2007(esternalizzazioni)

### **PARTE IV**

#### **Rilievi degli organismi esterni di controllo.**

1. Rilievi della Corte dei conti

2. Rilievi dell'Organo di revisione

#### **Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa**

##### **Parte V 1. Organismi controllati**

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

## **RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009-2013 forma semplificata**

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

### **Premessa**

la presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente. Per l'esercizio 2013 sono state evidenziate le risultanze da pre-consuntivo poiché il conto del bilancio non è stato ancora elaborato.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

**PARTE I -DATI GENERALI**

**1.1 Popolazione residente al 31-12-:**

2009	2010	2011	2012
1365	1356	1323	1312

**1.2 Organi politici**

SINDACO E GIUNTA

NOME	CARICA	DELEGHE
De Marco Fabrizio Via Udine 7 - San Vito	Sindaco	Urbanistica, cultura ed istruzione
Silvestri Maurizio Via Trieste - San Vito	Vicesindaco	Istruzione, Cultura, Rapporti con associazioni
Mottola Aniello Via Aquileia 70 - San Vito	Assessore	Politiche sociali, Protezione civile, Servizi manutentivi
Marcon Gabriele Via Roma 107 - San Vito	Assessore Esterno	Polizia Municipale, Commercio, Attività produttive

CONSIGLIO COMUNALE.

NOME	LISTA	FUNZIONE
De Marco Fabrizio	Lista Crauglio - San Vito - Nogaredo Insieme	Presidente
Mottola Aniello	Lista Crauglio - San Vito - Nogaredo Insieme	Consigliere
Cecchin Luigi	Lista Crauglio - San Vito - Nogaredo Insieme	Consigliere
Cettolo Doretta	Lista Crauglio - San Vito - Nogaredo Insieme	Consigliere
Silvestri Maurizio	Lista Crauglio - San Vito - Nogaredo Insieme	Consigliere
Sandrin Elisa Ambra	Lista Crauglio - San Vito - Nogaredo Insieme	Consigliere
Boaro Nadia Regina	Lista Crauglio - San Vito - Nogaredo Insieme	Consigliere <b>FINO AL 09.09.2011</b>
Fornasa Arianna	Lista Crauglio - San Vito - Nogaredo Insieme	Consigliere
De Marco Cristian	Lista Crauglio - San Vito -	Consigliere

	Nogaredo Insieme	
Martin Sauro	Lista Crauglio - San Vito - Nogaredo Insieme	Consigliere
Toffolo Susanna Debora	Lista Crauglio - San Vito - Nogaredo Insieme	Consigliere
Marangon Valter	Lista Crauglio - San Vito - Nogaredo Insieme	Consigliere - Capogruppo
Milocco Mauro Angelo	Lista Crauglio - San Vito - Nogaredo Insieme	Consigliere

### 1.3 Struttura organizzativa

**Organigramma:** indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: no

Segretario: 1

Numero dirigenti: no

Numero posizioni organizzative: 4

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale) 10

**1.4 Condizione giuridica dell'Ente:** Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL: non ricorre la fattispecie

**1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:** Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012: non ricorre la fattispecie

**1.6 Situazione di contesto interno/esterno:** descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato:

Le elezioni amministrative in Regione sono fissate per la data del 25 maggio 2014 .

La lista civica "Insieme San Vito-Crauglio-Nogaredo" chiude il suo terzo mandato consecutivo alla guida del Comune di San Vito al Torre.

Quest'anno alla fine del mandato, deve essere redatta la presente relazione , che deve rendere noti a tutti i cittadini i dati salienti e principali dell'attività amministrativa.

Quest'ultimo quinquennio è stato caratterizzato dalla forte crisi economica che ha investito anche la nostra regione e quindi il nostro Comune.

Anche nel nostro Comune si sono persi centinaia di posti di lavoro, che erano per la gran parte legati al Distretto Industriale della Sedia e al mondo dell'edilizia. L'agricoltura ha retto con grande difficoltà. Le famiglie stanno soffrendo questa crisi ma la rete di solidarietà che contraddistingue la nostra gente riesce per ora ad attivare una rete capace di intervenire nelle difficoltà. Il Comune pur nelle grandi difficoltà dei tagli di bilancio , dei trasferimenti, riesce a dare ancora una risposta alle

esigenze dei cittadini , ed ha mantenuto tutti i servizi, anzi alcuni sono stati potenziati, anche con la collaborazione di altri enti, istituzioni e associazioni.

I negozi e le attività imprenditoriali minori stano chiudendo, qualcuna se ne apre e si nota un incremento delle attività legate al bed and breakfast.

I nostri cittadini cercano di reagire alla crisi con nuove attività , anche se molte sono le famiglie che si rivolgono al servizio sociale.

Tra le note positive vi è la presenza di attività legate ai bambini , gestite da associazioni locali (attività scolastiche e sportive) nonché il trasporto degli anziani e bisognosi da parte della locale MunuSanvito.

Il recupero di Palazzo Steffaneo-Roncato a Crauglio intrapreso dai privati proprietari ha permesso di inserirlo in un percorso storico che si dipana lungo le vicende della Prima Guerra Mondiale.

Rinnovata si presenta pura Villa Gorgo Turello a Nogaredo al Torre, con altre attività che spaziano nel campo della cultura.

Le Parrocchie, specialmente quella di San Vito e Nogaredo al Torre , hanno contribuito fino all'anno 2013 a sviluppare attività complementari a quelle del Comune.

Se il Comune può vantare un gran numero di bambini che praticano lo sport ed in particolare il gioco del calcio e che frequentano le attività postscolastiche, questo è dovuto al grande lavoro di enti e associazioni, tra le quali spiccano anche quelle dei Donatori di sangue e degli Alpini, quest'ultimi sempre presenti ad ogni manifestazione e sempre disponibili nei confronti del Comune.

Questo mandato ha visto anche la chiusura dell'esperienza dell'Unione "Aiello- San Vito" che anche se non ha portato alla fusione tra i due Comuni, ha permesso agli amministratori e al personale di fare un'esperienza che sarà sicuramente utile nei prossimi anni.

Anche in questo mandato l'amministrazione comunale non è riuscita a portare avanti due importanti programmi: la banda larga su tutto il territorio comunale e una progettualità legata al mondo giovanile.

In questo quinquennio sul nostro territorio è stato realizzato il cosiddetto "Canale Scolmatore" che ha messo in sicurezza una parte del nostro territorio. Dobbiamo dire che anche con tutte le opere che abbiamo eseguito sul territorio comunale, rimangono ancora dei punti di criticità individuati nel capoluogo e nella frazione di Crauglio. Per quanto riguarda il capoluogo mancano le opere progettate e non ancora realizzate da parte della Provincia di Udine.

Bene ha operato la squadra comunale di Protezione Civile, sempre presente non solo sul territorio comunale ma anche in ogni emergenza regionale o nazionale.

Infine in questo mandato sono state progettate e sono cantierabili numerose opere pubbliche oltre ad altri interventi minori. Grande è stata la soddisfazione di aver ricevuto il contributo ministeriale sul programma "6000 campanili" e il contributo sul fondo Kyoto destinato al miglioramento energetico dell'edificio della Scuola Primaria. Una buona parte di tali investimenti sono stati bloccati dal cosiddetto Patto di Stabilità che anche il nostro Comune ha dovuto rispettare a partire dall'anno 2013.

### **1. AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO.**

Il Comune ha operato in questi cinque anni con una dipendente in segreteria, il segretario in convenzione, due dipendenti d'anagrafe, due dipendenti di ragioneria, quattro dipendenti tra ufficio tecnico e operai esterni, un vigile urbano. Tale personale ha lavorato in Unione con quello del Comune di Aiello del Friuli.

Attualmente risulta operativa la Convenzione di segreteria con i Comuni di Fiumicello (capofila) , Aiello del Friuli e Villa Vicentina.

Per quanto riguarda l'ufficio di ragioneria la figura con part time a 24 ore ha ottenuto la mobilità verso il Comune di Cervignano del Friuli.

Il Comune ha anche la figura di Vicesegretaria , che opera anche all'interno della Convenzione.

E' stato garantito il trasporto scolastico e per i centri estivi.

### **2. POLIZIA MUNICIPALE.**

Il Comune ha in pianta organica la figura di un vigile che ora lavora in convenzione nel Corpo Intercomunale di Polizia Municipale "Palma Torre".

Quando il servizio era in Unione le due figure presenti utilizzavano il mezzo dedicato nonché altra attrezzatura.

E' stato posto in servizio l'impianto di video sorveglianza nel capoluogo, per tutelare la sicurezza e l'incolumità dei cittadini. Si segnala un aumento di furti anche nel nostro territorio e in ben definiti periodi.

### **3. ISTRUZIONE.**

L'Amministrazione comunale ha sempre posto al centro della propria attività l'istruzione ritenendo che questa sia la sfida che viene rivolta alle generazioni future.

Pertanto le famiglie hanno potuto usufruire presso i plessi scolastici del Comune di diversi servizi: La sezione Primavera "Carla Ceschi", la scuola dell'Infanzia "Mons. Pietro Cocolin" e la scuola Primaria "Ugo Foscolo" che dopo l'attività curricolare prevede diverse attività post-scolastiche (progetto continuità ,doposcuola tempo normale e tempo lungo rivolto agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, pre-accoglienza, mensa, potenziamento , corso di inglese). Durante l'estate sono stati promossi 4 centri estivi, quali il Corso di Nuoto a Gorizia, il Centro estivo a Grado Costa Azzurra, il Mini centro estivo rivolto ai bambini dai tre ai sei anni, e il centro estivo "Estate Insieme" rivolto ai bambini/ragazzi dai sei agli undici anni, il campus doposcuola.

Si nota l'offerta varia e completa che copre ormai tutto l'arco dell'anno escluse due settimane nel mese di agosto.

Durante l'estate il Comune si affianca anche all'ASD Calcio San Vito al Torre per la promozione del campus regionale portieri.

Il patto di stabilità ha fermato i lavori di ampliamento della scuola dell'infanzia, mentre è stato ottenuto anche il contributo del fondo Kyoto per la riqualificazione energetica della scuola primaria.

### **4. CULTURA E BENI CULTURALI.**

In questo mandato è proseguito il potenziamento della biblioteca comunale , aperta per dodici ore settimanali , e con prestiti ragguardevoli. Situata in un locale che è sito nell'ampliamento della scuola primaria , data la sua posizione centrale offre un ottimo servizio per i suoi fruitori.

Diverse attività culturali vengono svolte dalle associazioni che sono patrocinate o hanno ottenuto il contributo del Comune.

### **5. SETTORE SPORTIVO.**

Se il Comune di San Vito al Torre potesse fregiarsi del titolo di Comune dei bambini/ragazzi, questo merito andrebbe anche all'Associazione Calcio, che ha una

scuola giovanile formata da oltre cento bambini/ragazzi e che insieme alle attività scolastiche (circa centosettanta alunni) formano una compagine di circa trecento giovani che quasi ogni giorno sono presenti nelle strutture comunali. Il patto di stabilità ha bloccato il progetto di sistemazione del campo comunale, che è finanziato e che deve essere solamente appaltato.

#### **6. VIABILITA' E TRASPORTI.**

Nel corso del 2013 finalmente sono stati eseguiti diversi lavori sia nel capoluogo che nella frazione di Crauglio. Fermi i lavori di riqualificazione di via Roma nel capoluogo e via Gradisca a Crauglio sempre per il patto di stabilità, sono stati eseguiti i lavori di messa in sicurezza, rifacimento marciapiedi e pubblica illuminazione, asfaltatura del piazzale del cimitero e sistemazioni interne, nell'abitato di San Vito al Torre, e asfaltature e illuminazione pubblica nella frazione di Crauglio (via Aquileia).

Grazie al contributo del programma "6000 campanili pari a 755.500,00 euro verranno sistemate diverse strade, piazzali del cimitero nei tre paesi.

Verranno altresì realizzate le opere di urbanizzazione a Nogaredo al Torre, l'illuminazione pubblica di via Vittorio Veneto.

Detti lavori vengono citati in quanto finanziati e programmati in questo mandato.

#### **7. GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.**

L'Ufficio tecnico gestisce l'edilizia privata e pubblica, l'urbanistica e le manutenzioni.

Diverse sono state le varianti realizzate nel corso del presente mandato, ma non sostanziali in quanto non si è voluto stravolgere l'impianto del Piano Regolatore Generale Comunale, che dimostra tuttora la sua validità.

Nella gestione del territorio e dell'ambiente si è inserito il progetto del c.d. "Canale Scolmatore", per il quale si è cercato di trovare la soluzione meno impattante possibile (purtroppo non esiste una soluzione ad impatto zero), si sta seguendo il riordino della località Pras ed è stata posta in opera una rete irrigua ad uso agricolo alimentata da un pozzo la cui proprietà sarà comunale.

Purtroppo diverse volte il Comune deve intervenire per l'abbandono di rifiuti sul proprio territorio.

La sistemazione dell'area verde e boscata delle Rupis ha posto e pone diversi problemi per la sua manutenzione.

La mancanza dell'ecopiazzola comunale temporaneamente viene risolta con una raccolta a cadenza quadrimestrale dei rifiuti ingombranti, raee ecc. presso un'area privata ad uso pubblico.

Il ciclo di raccolta dei rifiuti urbani prodotti è del tipo "differenziato di prossimità"

E' stata pure messa a disposizione dei cittadini una casa dell'Acqua sulla piazza principale del capoluogo.

E' stato appaltato il servizio di taglio dei fossi e cigli stradali a ditte private, mentre il Comune ha fatto ricorso alle figure dei lavoratori socialmente utili e dei lavoratori di pubblica utilità.

Il Comune ha presentato ricorso al TAR del Lazio avverso il progetto dell'elettrodotto a doppia terna 380 kW SE Udine sud - SE Redipuglia.

#### **8. SETTORE SOCIALE.**

Dopo l'istruzione è l'area più importante dell'attività del Comune, sia tramite le figure istituzionali quali l'assistente sociale, le assistenti domiciliari e l'importante figura dell'infermiera di comunità, sia tramite il servizio di trasporto delle persone anziane (e non solo) da e per le strutture ospedaliere/sanitarie, svolto dalla MunuSanvito con i propri volontari. Sodalizio voluto e portato avanti da Mario Marcon, già sindaco di questo Comune, e che attualmente altri volontari si impegnano a garantire alla comunità. Il Comune mette a disposizione la sede ed il mezzo di trasporto.

Sono stati garantiti diversi contributi alle famiglie in difficoltà.



I servizi cimiteriali come nei precedenti mandati sono stati appaltati ad una cooperativa.

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):** indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Anno 2009 – nr. 1 parametro positivo

Anno 2012 – nr. 2 parametri positivi

## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

**1. Attività Normativa:** Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.

I principali regolamenti adottati dall'ente nel periodo di riferimento sono:

- per la regolamentazione dei servizi gestiti in collaborazione con altri enti:
  - a. regolamento d'ambito socio assistenziale
  - b. regolamento di protezione civile
- per la regolamentazione dell'attività interna all'ente:
  - a. regolamento per i controlli interni
  - b. regolamento valutazione posizioni organizzative
  - c. regolamento servizio di economato
  - d. regolamento concessione contributi
- a seguito di modifiche normative in materia di tributi locali:
  - a. regolamento per applicazione dell'Imu
  - b. regolamento per applicazione taes
  - c. regolamento per applicazione addizionale comunale irpef

L'Unione dei Comuni ha adottato i seguenti regolamenti per la gestione delle funzioni comuni:

- a. regolamento ordinamento servizi e uffici
- b. regolamento mobilità esterna
- c. regolamento di polizia municipale
- d. regolamento commissione paesaggistica
- e. regolamento videosorveglianza
- f. regolamento procedimento amministrativo e diritto di accesso

## 2. Attività tributaria.

### 2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5 per mille	5 per mille	5 per mille	4,5 per mille	4,5 per mille
Detrazione abitazione principale	104	104	104	200+50 per figlio	200+50 per figlio
Altri immobili	7 per mille	7 per mille	7 per mille	8,3 per mille	8,3 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	2 per mille	2 per mille	2 per mille	2 per mille	2 per mille

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2011	2012	2013
Aliquota massima	2 per mille	4 per mille	4 per mille
Fascia esenzione	15.000,00	8.000,00	8.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	98%	100%	98%	98%	100%
Costo del servizio procapite	97,64	98,06	100,26	101,10	nd

### 3. Attività amministrativa.

**3.1. Sistema ed esiti controlli interni:** analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

*non ricorre la fattispecie*

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del TuoeL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:

*non ricorre la fattispecie*

3.1.3. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

## **Sistema ed esiti dei controlli interni**

L'art. 3 comma 1 del Decreto Legge n.174 del 10 ottobre 2012, convertito nella Legge n. 213 del 7 dicembre 2012 ha apportato delle modifiche al D.Lgs. n.267/2000, introducendo in aggiunta all'art. 147 "tipologia dei controlli interni", gli artt. 147bis, 147ter, 147quater e 147quinquies, quale "rafforzamento" ai controlli in materia di enti locali.

Trattandosi di nuova normativa efficace dal 2012, solamente con deliberazione del consiglio comunale n. 3 del 05.03.2013 è stato approvato il "regolamento dei controlli interni" mentre per il periodo precedente sussistevano le seguenti forme di controllo:

### **a) Organo di revisione**

La vigente normativa riconosce all'Organo di revisione un ruolo primario nel sistema dei controlli interni, ulteriormente potenziato dalle recenti modifiche introdotte dal Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174.

Durante il mandato del Sindaco si sono succeduti i seguenti organi di revisione:

- Rag. Stefano Chiarandini
- Dott. Sergio Ceccotti

L'organo di revisione è monocratico in quanto questo Comune non supera la soglia dei 15.000 abitanti.

Premesso che il controllo ha riguardato tutte le materie elencate all'art. 239 del TUEL 267/2000, in sinergia con il Responsabile del servizio finanziario, tale controllo ha interessato in particolare:

- Pareri sul bilancio, sugli strumenti di programmazione e sulle loro variazioni
- Verifica costante degli equilibri del bilancio
- Monitoraggio della compatibilità dell'azione amministrativa con i vincoli del patto di stabilità interno
- Verifica compatibilità dei piani annuali di assunzione e della programmazione triennale con gli specifici vincoli in materia di personale
- Verifica del rispetto dell'obbligo di riduzione tendenziale della spesa del personale e di regolare costituzione dei fondi incentivanti annuali
- Predisposizione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti da produrre alla Corte dei conti
- Verifica dei regolari adempimenti di natura fiscale dell'Ente

L'attività di controllo è stata costante, a volte attraverso confronto e corrispondenza informale.

### **Attività amministrativa:**

- Relazione Previsionale e Programmatica (all'inizio dell'esercizio finanziario)
- Relazione sullo stato di attuazione dei programmi (verifica intermedia)
- Relazione illustrativa della Giunta al conto consuntivo (verifica finale)

### **Attività gestionale:**

- Piano Risorse ed Obiettivi annuale con il quale vengo affidati ai responsabili dei servizi obiettivi gestionali, risorse umane, finanziarie e strumentali per raggiungere tali obiettivi;
- Verifica intermedia in occasione della verifica degli equilibri di bilancio e stato di attuazione dei programmi

## **Valutazione delle performance**

Il D.Lgs. 29/10/2009 n. 150 "Decreto Brunetta" ha dettato principi in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, di efficienza e di trasparenza, nonché della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, a cui le pubbliche amministrazioni si devono adeguare.

Conseguentemente, si è reso necessario adeguare il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ai nuovi principi contenuti nello stesso decreto.

Si precisa che le funzioni relative alla gestione del personale sono state gestite dall'Unione dei Comuni (costituita dai due Comuni di Aiello del Friuli e di San Vito al Torre) dal marzo 2007 fino al 31.12.2013, pertanto i relativi atti sono stati adottati dagli organi della disciolta Unione (Giunta ed Assemblea).

La revisione del regolamento è avvenuta con la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 3 del 23.01.2012, che ha previsto i principi generali relativi alla valutazione della performance (capi III e IV).

Sempre in attuazione del D.Lgs. 29.10.2009 n. 150, è attualmente in fase di definizione il nuovo "sistema di valutazione delle performance individuale ed organizzativa".

Nelle more di tale definizione, la valutazione è stata effettuata dal Segretario comunale nei confronti dei Titolari di Posizione Organizzativa, e da questi ultimi per i dipendenti assegnati ai singoli servizi, sulla base dei criteri previsti dal vigente CCRL.

Con deliberazione giuntale n. 10 del 28.01.2014, in attuazione di quanto previsto dalla normativa regionale, l'Amministrazione ha individuato nel Revisore dei Conti l'Organismo Indipendente di Valutazione, nella persona del dott. Sergio Ceccotti.

### **Altri controlli interni da parte del Responsabile Servizio Finanziario e del Segretario**

Pur risultando istituiti formalmente solo recentemente con deliberazione del Consiglio Comunale, il sistema dei controlli interni per quanto riguarda la regolarità amministrativa e contabile e per la verifica sugli equilibri di bilancio è stato attuato in base alle specifiche normative di riferimento già vigenti.

Normalmente tale verifica si è conclusa con una sostanziale conferma dell'equilibrio finanziario.

Sistematicamente e, in ogni caso, in occasione della verifica degli equilibri di bilancio si è proceduto, con esito negativo, anche alla verifica della sussistenza di eventuali debiti fuori bilancio che potessero pregiudicare l'equilibrio del bilancio stesso.

Inoltre, si segnala che il Segretario comunale, in attuazione delle disposizioni dettate dalla legge 190/2012 (Anticorruzione) e dal D.Lgs. 33/2013 sulla trasparenza, è stato individuato dal Sindaco quale Responsabile Anticorruzione e Responsabile della trasparenza, curando gli adempimenti previsti dalle rispettive norme nei tempi previsti.

In particolare, è stato effettuato il controllo interno sugli atti del 1° semestre 2013, che ha dato sostanzialmente esiti positivi (comunicati al Consiglio comunale), ed è in fase di attuazione il controllo sugli atti relativi al 2° semestre 2013.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

*non ricorre la fattispecie*

**PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

**3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

<b>ENTRATE (IN EURO)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013 (pre-consuntivo)</b>
ENTRATE CORRENTI	1.794.274,23	1.824.275,21	1.688.100,98	1.627.760,75	1.544.369,39
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	46.383,33	150.588,21	691.365,75	45.459,16	322.987,57
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	170.000,00	65.900,00	25.000,00	755.000,00	-
<b>TOTALE</b>	<b>2.010.657,56</b>	<b>2.040.763,42</b>	<b>2.404.466,73</b>	<b>2.428.219,91</b>	<b>1.867.356,96</b>

<b>SPESE (IN EURO)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013 (pre-consuntivo)</b>
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.691.702,95	1.675.894,60	1.606.844,21	1.431.922,52	1.502.059,79
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	332.348,03	195.315,27	776.572,30	806.321,73	322.987,57
TITOLO 3 RIMBORSI DI PRESTITI	157.086,73	166.977,29	95.193,84	81.460,72	108.151,75
<b>TOTALE</b>	<b>2.181.137,71</b>	<b>2.038.187,16</b>	<b>2.478.610,35</b>	<b>2.319.704,97</b>	<b>1.933.199,11</b>

<b>PARTITE DI GIRO (IN EURO)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013 (pre-consuntivo)</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	130.554,45	118.964,79	126.461,26	116.148,04	135.000,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	130.554,45	118.964,79	126.461,26	116.148,04	135.000,00

### 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013 (pre-consuntivo)
<b>Totale titoli (I+II*III) delle entrate</b>	1.794.274,23	1.824.275,21	1.688.100,98	1.627.760,75	1.544.369,39
Spese titolo I	1.691.702,95	1.675.894,60	1.606.844,21	1.431.992,52	1.502.059,79
Rimborsi prestiti parte del titolo III	157.086,73	166.977,29	95.193,84	81.460,72	108.151,75
<b>Saldo di parte corrente</b>	- 54.515,45	- 18.596,68	- 13.937,07	114.307,51	- 65.842,15

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013 (pre-consuntivo)
Entrate titolo IV	46.383,33	150.588,21	691365,75	45.459,16	322.987,57
Entrate titolo V**	170.000,00	65.900,00	25.000,00	755.000,00	
<b>Totale titoli (IV+V)</b>	216.383,33	216.488,21	716.365,75	800.459,16	322.987,57
Spese titolo II	332.348,03	195.315,27	776.572,30	806.321,73	322.987,57
<b>Differenza di parte capitale</b>	- 115.964,70	21.172,94	- 60.206,55	- 5.862,57	-
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					

\*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa".

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.\*

\*Ripetere per ogni anno del mandato.

Anno 2009	
Fondo cassa iniziale	143.880,84
Riscossioni	2.237.951,96
Pagamenti	2.250.608,89
Differenza	131.223,91
Residui attivi	1.562.502,69
Residui passivi	1.634.398,08
Differenza	- 71.895,39
Avanzo	59.328,52

Anno 2010	
Fondo cassa iniziale	131.223,91
Riscossioni	2.439.558,73
Pagamenti	2.430.132,95
Differenza	140.649,69
Residui attivi	1.308.248,96
Residui passivi	1.312.899,89
Differenza	- 4.650,93
Avanzo	135.998,76

Anno 2011	
Fondo cassa iniziale	140.649,69
Riscossioni	2.274.307,18
Pagamenti	2.041.157,16
Differenza	373.799,71
Residui attivi	1.524.326,95
Residui passivi	1.831.743,19
Differenza	- 307.416,24
Avanzo	66.383,47



Comune di San Vito al Torre (UD) Relazione di fine mandato 2009-2013

Anno 2012	
Fondo cassa iniziale	373.799,71
Riscossioni	1.658.532,83
Pagamenti	1.813.741,56
Differenza	218.590,98
Residui attivi	2.299.255,09
Residui passivi	2.332.863,24
Differenza	- 33.608,15
Avanzo	184.982,83

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Vincolato	9.269,58	49.908,10	37.640,18	43.333,06	nd
Per spese in conto capitale		52.949,47		971,73	
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	50.058,94	33.141,19	28.743,29	140.678,04	
Totale	59.328,52	135.998,76	66.383,47	184.982,83	-

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

<b>Descrizione</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Fondo cassa al 31 dicembre	131.223,91	140.649,69	373.799,71	218.590,98	349.516,76
Totale residui attivi finali	1.562.502,69	1.308.248,96	1.524.396,95	2.299.255,09	2.026.291,39
Totale residui passivi finali	1.634.398,08	1.312.899,89	1.831.743,19	2.332.863,24	2.056.228,24
<b>Risultato di amministrazione</b>	59.328,52	135.998,76	66.453,47	184.982,83	319.579,91
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

**3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:**

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					96.360,00
Spese correnti in sede di assestamento	49.974,54	39.658,34	21.393,20	37.640,18	48.500,00
Spese di investimento	151.549,56	14.670,18	533,80	25.163,47	12.831,81
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>Totale</b>	<b>201.524,10</b>	<b>54.328,52</b>	<b>21.927,00</b>	<b>62.803,65</b>	<b>157.691,81</b>

**4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato** (certificato consuntivo-quadro 11 per l'esercizio 2009; per l'esercizio 2013 sono state evidenziate le risultanze da pre-consuntivo poiché il conto del bilancio non è stato ancora elaborato.

Anno 2009

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Primo anno del mandato								
Titolo 1 Tributarie	574.525,55	146.469,36			574.525,55	428.056,19	173.592,96	601.649,15
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	525.025,92	422.719,84	2.843,34		527.869,26	105.149,42	160.525,79	265.675,21
Titolo 3 Extratributarie	39.322,58	22.722,89	1.193,75		40.516,33	- 22.722,89	29.910,19	47.703,63
Parziale titoli 1+2+3	1.138.874,05	591.912,09	4.037,09	-	1.142.911,14	510.482,72	364.028,94	915.027,99
Titolo 4 In conto capitale	192.414,95	11.900,00	35.493,71		227.908,66	- 11.900,00	45.000,00	190.020,74
Titolo 5 Accensione di prestiti	338.908,66	73.103,31			338.908,66	265.805,35	170.000,00	435.805,35
Titolo 6 Servizi per conto terzi	23.042,97	5.518,50		2.540,87	20.502,10	14.983,60	6.665,01	21.648,61
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	1.693.240,63	682.433,90	39.530,80	2.540,87	1.730.230,56	779.371,67	585.693,95	1.562.502,69

Anno 2013

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Ultimo anno del mandato								
Titolo 1 Tributarie	549.526,25	264.293,23	12.488,54	-	562.014,79	297.721,56	229.962,22	527.683,78
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	270.214,14	122.382,19			270.214,14	147.831,95	54.841,73	202.673,68
Titolo 3 Extratributarie	261.382,43	90.822,68	637,10	-	262.019,53	171.196,85	79.216,52	250.413,37
Parziale titoli 1+2+3	1.081.122,82	477.498,10	13.125,64	-	1.094.248,46	616.750,36	364.020,47	980.770,83
Titolo 4 In conto capitale	264.324,13	348,48			264.324,13	263.975,65	7.920,00	271.895,65
Titolo 5 Accensione di prestiti	936.878,64	315.000,00			936.878,64	621.878,64		621.878,64
Titolo 6 Servizi per conto terzi	16.929,50	-			16.929,50	16.929,50	5.692,55	22.622,05
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	2.299.255,09	792.846,58	13.125,64	-	2.312.380,73	1.519.534,15	377.633,02	1.897.167,17

Comune di San Vito al Torre (UD) Relazione di fine mandato 2009-2013

Anno 2009

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui proveniente dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 -Spese correnti	815.117,35	583.759,12		1.993,06	813.124,29	229.365,17		229.365,17
Titolo 2 -Spese in conto capitale	778.669,83	145.826,29		47.932,99	730.736,84	584.910,55	309.746,97	894.657,52
Titolo 3 Rimborso di prestiti					-	-		-
Titolo 4 -Spese per servizi per conto di terzi	29.453,71	11.644,27		0,03	29.453,68	17.809,41	9.531,35	27.340,76
Totale titoli 1+2+3+4	1.623.240,89	741.229,68	-	49.926,08	1.573.314,81	832.085,13	319.278,32	1.151.363,45

Anno 2013

RESIDUI PASSIVI ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui proveniente dalla gestione di	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 -Spese correnti	600.111,69	339.107,76		28.099,23	572.012,46	232.904,70	399.046,56	631.951,26
Titolo 2 -Spese in conto capitale	1.716.378,76	312.683,23			1.716.378,76	1.403.695,53	68.613,01	1.472.308,54
Titolo 3 Rimborso di prestiti							0,16	0,16
Titolo 4 -Spese per servizi per conto di terzi	16.372,79	4.400,32			16.372,79	11.972,47	4.332,72	16.305,19
Totale titoli 1+2+3+4	2.332.863,24	656.191,31	-	28.099,23	2.304.764,01	1.648.572,70	471.992,45	2.120.565,15

#### 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

<b>Residui attivi 31.12</b>	<b>2009 e precedenti</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	201.245,62	32.320,46	113.743,00	202.217,17	549.526,25
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	30.398,29	26.026,15	83.819,40	129.970,30	270.214,14
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	174.237,12	87.145,31			261.382,43
<b>Totale</b>	<b>405.881,03</b>	<b>61.583,85</b>	<b>197.562,40</b>	<b>332.187,47</b>	<b>1.081.122,82</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	63.426,18	72.949,47	107.600,00	20.348,48	264.324,13
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	90.978,64	65.900,00	25.000,00	755.000,00	936.878,64
<b>Totale</b>	<b>154.404,82</b>	<b>138.849,47</b>	<b>132.600,00</b>	<b>775.348,48</b>	<b>1.201.202,77</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	8.786,14	705,81	7.437,55	-	16.929,50
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>569.071,99</b>	<b>201.139,13</b>	<b>337.599,95</b>	<b>1.107.535,95</b>	<b>2.299.255,09</b>
<b>Residui passivi</b>	<b>2009 e precedenti</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	89.345,01	100.015,38	113.268,29	297.483,01	600.111,69
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	176.791,42	90.716,80	654.690,31	794.180,23	1.716.378,76
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI					-
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	10.377,44	594,50	480,00	4.920,85	16.372,79

#### 4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	37,84%	39,35%	42,30%	41,33%	55,08%

#### 5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

*non ricorre la fattispecie*

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

*non ricorre la fattispecie*

#### 6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	2.252.824,01	2.151.746,72	2.037.352,00	2.755.092,16	2.646.940,41
Popolazione residente	1.365	1.356	1.323	1.312	1.312
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.650,42	1.586,83	1.539,95	2.099,92	2.017,49

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	6,39	5,7	5,8	5,5	7,88%

**6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:** Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

*non ricorre la fattispecie*

**6.4 Rilevazione flussi:** Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

*non ricorre la fattispecie*

**7. Conto del patrimonio in sintesi.** Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	6.713.645,32
Immobilizzazioni materiali	8.503.463,64		
Immobilizzazioni finanziarie	22.826,64		
rimanenze			
crediti	1.562.502,69		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	190.020,74
Disponibilità liquide	131.223,91	debiti	3.316.350,82
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	10.220.016,88	totale	10.220.016,88

Anno 2012\*

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	7.439.858,99
Immobilizzazioni materiali	8.865.035,28		
Immobilizzazioni finanziarie	16.664,66		
rimanenze			
crediti	2.299.255,09		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	264.324,13
Disponibilità liquide	218.590,98	debiti	3.695.362,89
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	11.399.546,01	totale	11.399.546,01

\* ultimo anno disponibile

## **7.2 Conto economico in sintesi.**

*Facoltativo non approvato*

## **7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.**

*Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo*

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

*non ricorre la fattispecie*



## 8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa L.R. 30 dicembre 2008 n.17	477.037,13	475.720,92	452.206,22	nd	nd
Spesa di personale calcolata ai sensi L.R. 30 dicembre 2008 n.17	462.070,73	473.610,72	450.275,71	nd	nd
Rispetto del limite	SI	SI	SI		
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	28,20%	28,39%	28,14%	nd	nd

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale Abitanti	338,51	349,27	340,34	nd	nd

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti Dipendenti	136,5	135,6	132,3	131,2	nd

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

*Non ricorre la fattispecie*

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

*Non ricorre la fattispecie*

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

*Non ricorre la fattispecie*

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	43.047,96	28.645,71	28.645,71	28.645,71	28.645,71

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007(esternalizzazioni):

*Non ricorre la fattispecie*

## **PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.**

### 1. Rilievi della Corte dei conti.

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

*Non ricorre la fattispecie*

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

*Non ricorre la fattispecie*

**2. Rilievi dell'Organo di revisione:** indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

*Non ricorre la fattispecie*

**Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa:** descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

E' stata attuata una politica di contenimento della spesa che ha riguardato in linea generale tutti i settori. In particolare si è provveduto a dismettere alcuni servizi a domanda individuale.

**Parte V 1. Organismi controllati:** descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

*Non ricorre la fattispecie*

**1.1.** Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

*Non ricorre la fattispecie*

**1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.**

*Non ricorre la fattispecie*

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.**

**Esternalizzazione attraverso società:**

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2009*</b>							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Ajarnet Spa				-	4,930%	-	3.969,00
Amga Spa				-	0,001%	-	2.075.756,00
Asdisedia Spa				-	1,000%	-	15.192,00
Cafc Spa				-	0,890%	-	2.723.398,00
Friulienergie srl				-	0,570%	-	nd
Net Spa				-	0,430%	-	1.223.477,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale							

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2012*</b>							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Ajarnet Spa				-	4,930%	-	3.969,00
Amga Spa				-	0,001%	-	2.075.756,00
Asdisedia Spa				-	1,000%	-	15.192,00
Cafc Spa				-	0,890%	-	2.723.398,00
Friulienergie srl				-	0,570%	-	nd
Net Spa				-	0,430%	-	1.223.477,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

**\*Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato.**



RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2012*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Camp Consorzio				-	0,820%	-	13.666,00
Ato Centrale F.				-	0,250%	-	315.851,79
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a  
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al  
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile,  
(5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo  
della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una

### 1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

- Delibera Consiglio comunale nr. 19 del 22.04.2009 dispone la dismissione della partecipazione azionaria nella società AJARNET SPA;
- Delibera Consiglio comunale nr. 65 del 29.12.2010 avvio della procedura di dismissione della partecipazione azionaria nella società FRIULENERGIE srl;
- Delibera Consiglio comunale nr. 45 del 30.11.2013 avvio della procedura di dismissione della partecipazione azionaria nella società ASDI SEDIA SPA;

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di San Vito al Torre che viene trasmessa all'organo di revisione per la certificazione. Successivamente la relazione e la certificazione saranno trasmesse alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicate sul sito istituzionale, entro i termini stabiliti dall'art. 4 comma 2 del D.LGS 149/2011.

Lì 25.03.2014  
Prot. 1245

IL SINDACO  
f.to Fabrizio Dario DE MARCO

---

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico -finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 08.04.2014  
**Prot. 1497**

L'organo di revisione economico finanziario <sup>1</sup>  
f.to dott. Sergio CECCOTTI

---

---

---

1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO AGLI ATTI**